

I modelli femminili nella Roma arcaica



Percorso interdisciplinare di
Storia, Cittadinanza e Costituzione, Civiltà latina
I classe del Liceo Scientifico

Sviluppato da Chiara Falessi
Liceo Scientifico "Vito Volterra"
Fabriano, Italy

Sommario

Il modulo, progettato e realizzato all'interno della programmazione di Storia del primo anno del biennio, nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", propone una riflessione circa il ruolo familiare e sociale riservato alla donna nell'antica Roma. In particolare, sono state presentati alcuni celeberrimi avvenimenti della storia arcaica di Roma che vedono protagoniste le donne: l'episodio del ratto delle Sabine, l'impresa di Clelia, la vicenda di Lucrezia e, infine, le riflessioni di Cornelia. Al termine del Percorso, gli studenti sono stati chiamati a realizzare un giornale o un telegiornale (immaginando anche che questi mezzi di comunicazione di massa fossero presenti anche nella

Roma antica), in cui presentare un articolo o un servizio su uno dei quattro episodi analizzati. La consegna è stata realizzata attraverso un lavoro di gruppo, sia durante alcune ore di lezione, sia in orario extra scolastico. La verifica del Percorso è, dunque, stata impostata secondo la strategia della *valutazione autentica*, delineata da Grant Wiggings, (Wiggings, 1989; 1990) che si propone di valutare le competenze degli studenti, ponendoli di fronte a un problema non strutturato ripreso dalla vita degli adulti. Per questa tipologia di valutazione, si è strutturata una griglia *ad hoc*, condivisa, prima della verifica, con gli studenti.

Destinatari

I classe del Liceo Scientifico (Indirizzo scientifico) dal profilo molto particolare: spontaneità degli atteggiamenti, vivacità dell'intelligenza, la profonda, sebbene non sempre omogenea, coesione fra molti elementi della classe, ma anche diffusa immaturità nel comportamento tenuto durante le attività didattiche e, per alcuni studenti, una scarsa costanza nell'impegno (soprattutto domestico) e nell'attenzione.

Motivazione

- **nell'individuare la tematica da proporre alla classe**

il rapporto fra generi è stato suggerito da vari fattori: l'interesse manifestato dagli studenti per l'argomento, la Programmazione di Storia, le riflessioni suggerite dall'attualità e, infine, un'attività affrontata e realizzata durante il "Corso per i neo – assunti".

- **nelle modalità della realizzazione del Percorso**

il contatto diretto con la fonte storica, ricco anche di importanti ricadute didattiche, è dovuto a un forte interesse personale. Inoltre, l'interdisciplinarietà del Percorso permette agli studenti di attivare, pressoché inconsapevolmente, delle strategie sinergiche fra le Materie coinvolte, apprendendo in modo maggiormente incisivo e profondo e sfruttando quelle conoscenze multimediali che i ragazzi possiedono, anche a prescindere dalle attività scolastiche. Inoltre, la modalità di lavoro gruppale permette agli studenti di sviluppare le relazioni interpersonali, approfondendo e migliorando rapporti già esistenti attraverso dinamiche di progettualità, mediazione e confronto, necessarie per portare a compimento la consegna richiesta.

- **nell'individuare la modalità di verifica**

la valutazione autentica è una modalità in grado di mettere in risalto alcune peculiarità del profilo della classe, contribuendo, dunque, a realizzare una valutazione, nel complesso, maggiormente veritiera degli studenti. Inoltre, è anche importante ricordare che il Percorso è stato realizzato al termine dell'Anno Scolastico, quando oramai gli studenti risentono della stanchezza di un anno, comunque, impegnativo sotto vari profili.

Prerequisiti

Conoscere le caratteristiche istituzionali e sociali sia della Roma delle origini sia della Roma monarchica (fino al V sec. a. C.); conoscere alcuni modelli di rapporti di genere nella Storia umana, a partire dalle società neolitiche; riflettere su episodi di cronaca; considerare l'effettivo ruolo rivestito dalla donna oggi e le "etichette" spesso imposte.

Finalità

Conoscenze: conoscenza dei diversi modelli femminili esaminati (le donne sabine, Clelia, Lucrezia e Cornelia), delle loro storie e della loro collocazione all'interno della società.

Competenze: saper cogliere analogie e differenze relative al ruolo della donna nella società romana delle origini e in quella contemporanea; riflettere sulla diffusione e sulla accettazione dei modelli femminili (positivi o meno) proposti dalla società; saper individuare il ruolo fondamentale delle fonti nel processo di ricostruzione storica.

Capacità: confrontare, evidenziando analogie e differenze, i tratti caratteristici di culture distanti nel tempo e/o nello spazio; valutare criticamente i ruoli femminili imposti dalla cultura attuale e dai mass media; individuare i punti critici della ricostruzione storica attraverso le cosiddette "fonti di seconda mano"; apprezzare l'importanza dell'indagine storica nell'ambito culturale e sociale e della storia materiale.

Strategie didattiche

Lezione frontale e partecipata; brain-storming; analisi dei brani in classe; lavoro cooperativo di gruppo (Felder & Brent, 2007), valutazione autentica.

Strumenti

Manuale di Storia (A. Brusa, *L'alfabeto della Storia. La Storia dalle origini dell'uomo alla Repubblica romana*, Palermo, Palumbo, 2011), manuale di Cittadinanza e Costituzione (*Tre D. L'alfabeto in tre dimensioni*, a cura di G. Ferraro, F. Impellizzeri, L. Tinè, Palermo, Palumbo, 2011), materiale fornito in fotocopia dall'insegnante: brani tratti dall'opera di Livio (Titus Livius, *Ab urbe condita libri*, Milano, Garzanti, 2010, I – II) e di Valerio Massimo (Valerius Maximus, *Factorum et dictorum memorabilium libri*, Milano Mondadori, 2011) (in italiano, con testo originale a fronte).

Fasi del Percorso:

Unità di Apprendimento 00 (UdA 00). **Presentazione del Percorso alla classe:** introduzione dell'argomento del Percorso (i modelli femminili nella Roma arcaica), contestualizzandolo all'interno del programma di Storia e di "Cittadinanza e Costituzione"; spiegazione delle consegne, delle modalità e dei tempi dedicati alle lezioni e alla verifica.

UdA 01 **Prerequisiti e approfondimento:** richiamo delle conoscenze già in mano agli studenti relative a contenuti di Storia (le caratteristiche della società della Roma arcaica, il ruolo del *pater familias*, i riti matrimoniali) e ad argomenti legati all'attualità relativi al rapporto di genere; presentazione di alcuni aspetti della società romana (modelli femminili positivi e negativi, l'amore e il matrimonio, la condizione delle ragazze).

UdA 02: **Tito Livio e il ratto delle Sabine:** presentazione delle principali caratteristiche dell'opera di Livio *Ab urbe condita*; lettura, analisi e commento in classe dell'episodio del ratto delle Sabine descritto da Livio.

UdA 03: **Clelia e Lucrezia:** i modelli femminili della coraggiosa guerriera e della moglie devota, attraverso l'efficace strategia di lettura, analisi e commento costruito dagli studenti sotto la guida dell'insegnante.

UdA 04: **Cornelia:** principali caratteristiche dell'opera di Valerio Massimo *Factorum et dictorum memorabilium libri*; sintetica contestualizzazione della figura di Cornelia; richiamo, attraverso gli interventi della classe, degli aspetti peculiari maggiormente

Professional Reflection-Oriented Focus on Inquiry-based Learning and Education through Science

rilevanti dei modelli femminili analizzati, con alcuni inviti, anche da parte della docente, a realizzare dei confronti con l'attualità.

Tempi e spazi:

Cinque ore di lezione in aula; tre ore, sempre nella consueta aula, per impostare, verificare e controllare la realizzazione della consegna, svolta, in gran parte, come lavoro domiciliare.

Verifica e valutazione:

Gli elaborati degli studenti, esposti in classe dai vari gruppi, sono stati valutati secondo criteri di collaborazione e impegno (peso 4), coerenza "pezzo"/contesto e completezza delle informazioni (peso 3).

Bibliografia

- Felder, R. M.; Brent, R. (2007). Cooperative Learning. In P. A. Mabrouk, (ed.), *Active Learning: Models from the Analytical Sciences*, (34–53). ACS Symposium Series, Washington, DC: American Chemical Society.
- Wiggings, G. (1989). A True Test: Toward More Authentic and Equitable Assessment. *The Phi Delta Kappan*, 70 (9), 703-713.
- Wiggings, G. (1990). The Case for Authentic Assessment. ERIC ED328611